

Luigi Bellingardi*

La prima registrazione per *Tamerlano* è del 1970, con la direzione di John Moriarty sul podio del Coro e dell'Orchestra da camera di Copenhagen. Cantano Carole Bogard (Asteria), Gwendolyn Killebrew (Tamerlano), Sofia Steffan (Andronico), Marius Rintzler (Leone), Alexander Young (Bajazet), Johanna Simon (Irene): è una ripresa in studio, secondo la prassi esecutiva e il gusto dell'epoca (Parnassus). La successiva incisione in ordine cronologico è del 1973, con Anthony Lewis alla guida della English Chamber Orchestra e le voci di Norma Burrowes, Maureen Lehane, Janet Baker, Bryan Drake, Alexander Young, Patricia Kern: si tratta della registrazione di una esecuzione dal vivo trasmessa per radio (Oriol Music Society). Del 1984 è la versione realizzata da Jean-Claude Malgoire con La Grande Écurie et la Chambre du Roy e i cantanti Mieke van der Sluis, Henri Ledroit, René Jacobs, Gregory Reinhart, John Elwes, Isabelle Poulenard: domina la scrupolosa acribia filologica di Malgoire. Del 1985 è l'incisione firmata da John Eliot Gardiner con gli English Baroque Soloists e le voci di Nancy Argenta, Derek Lee Ragin, Michael Chance, René Schirrer, Nigel Robson, Jane Findlay: in evidenza la peculiare prospettiva interpretativa di Gardiner (Erato). Del 2001 è l'incisione diretta da Trevor Pinnock con The English Concert ed Elizabeth Norberg-Schulz, Monica Bacelli, Graham Pushee, Antonio Abete, Thomas Randle, Anna Bonitatibus nella distribuzione: la ripresa è dal vivo, durante un'esecuzione al Sadler's Wells Theatre di Londra (Avie). Egualmente del 2001 è la versione con Ivor Bolton sul podio del Coro e dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, con i cantanti Elizabeth Norberg-Schultz, Monica Bacelli, Sara Mingardo, Umberto Chiummo, Bruce Ford, Laura Polverelli: l'esecuzione è stata registrata dal vivo al Teatro della Pergola di Firenze (Celestial Audio). Del 2005 è l'incisione realizzata a Parigi, al Théâtre du Châtelet, con Christophe Rousset sul podio, Les Talens Lyriques e le voci di Sandrine Piau, Bejun Mehta, Patricia Bardon, Lars Arvidson, Bruce Ford, Kristina Hammarström: si tratta di una registrazione dal vivo (Celestial Audio). Del 2006 è la versione diretta da George Petrou sul podio dell'Orchestra di Patrasso, con i cantanti Mata Katsouli, Nicholas Spanos, Mary Ellen Nesi, Petros Magoulas, Tassis Christoyannis, Irini Karaïanni: si tratta di una ripresa in studio (Musikproduktion Dabringhaus und Grimm). Si raccomandano due video: uno è del 2001, con The English Concert diretto da Trevor Pinnock e i cantanti Elizabeth Norberg-Schulz, Monica Bacelli, Graham Pushee, Antonio Abete, Thomas Randle, Anna Bonitatibus nel disegno registico di Jonathan Miller: molto equilibrata la resa artistica dell'insieme (Arthaus Musik). L'altro video è del 2008, con Paul McCreesh sul podio dell'Orchestra del Teatro Real di Madrid e le voci di Ingela Bohlin, Monica Bacelli, Sara Mingardo, Luigi De Donato, Plácido Domingo, Jennifer Holloway per la regia di Graham Wick: s'impone all'attenzione il buon gusto dell'esito esecutivo (Opus Arte).

* Luigi Bellingardi (1929), musicologo e critico musicale, ha insegnato dal 1991 al 2001 Metodologia della critica musicale e Musica del Novecento al Conservatorio di Santa Cecilia e per un trentennio ha collaborato a rubriche musicali su RAI Radio 3. Ha pubblicato *Invito all'ascolto di Čajkovskij* (1990) e ha curato l'edizione di *Tutte le cronache musicali* di Fedele d'Amico (3 volumi, Bulzoni, Roma 2000). In qualità di critico musicale ha collaborato a lungo (dal 1976) al "Corriere della Sera", specialmente per l'edizione romana. Dal 1991 firma le Discografie per libri e programmi di sala del Teatro alla Scala.

Georg Friedrich Händel.
Ritratto statuario di Louis-François Roubillard
(Londra, Victoria and
Albert Museum).

